

COMUNE DI ROGNO

Protocollo in Arrivo n.0001989

del 08-04-2014

Cat. 4/Cl. 4



COMUNE di ROGNO

(Provincia di Bergamo)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DEI DOCUMENTI
COLLEGATI**

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei Conti del Comune di Rogno, Dott. Marco Cottica, ricevuto in data 07 marzo 2014 i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 ed il Bilancio di Previsione 2014 che sono stati approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 02.04.2014 nonché il programma triennale dei lavori pubblici, l'elenco annuale degli interventi di cui alla legge 11.02.1994, n. 109 art. 14 e successive modificazioni ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del D. Lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. *Unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *Annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *Universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *Integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *Veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *Pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *Pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del D.Lgs. 267/2000 la competenza per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota per l'imposta IMU introdotta nel 2012, della TASI e della TARI istituite – come componenti della IUC - a partire dall'anno 2014 e dell'addizionale comunale irpef. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del Bilancio di Previsione 2014 ed il Bilancio Triennale 2014/2016 risultano redatti secondo quanto previsto dal D.P.R. 194/96, e la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Titolo			Assestato 2013	Previsione 2014
I°	Tributarie	€	2.103.403,00	1.936.550,00
II°	Contributi e trasferimenti correnti	€	200.235,00	44.884,00
III°	Extra-tributarie	€	478.234,00	520.330,00
IV°	Alienazioni Trasferimenti di capitale Riscossione di crediti	€	686.997,00	1.230.157,00
V°	Accensione di prestiti	€	260.000,00	260.000,00
VI°	Servizi per conto terzi	€	455.600,00	490.600,00
	Avanzo di amministrazione	€	-	-
	Totale generale	€	4.184.469,00	4.482.521,00

SPESA

Titolo			Assestato 2013	Previsione 2014
I°	Spese correnti	€	2.531.008,00	2.219.621,00
II°	Spese in conto capitale	€	602.811,00	1.163.800,00
III°	Spese per rimborso prestiti	€	595.050,00	608.500,00
VI°	Servizi per conto terzi	€	455.600,00	490.600,00
	Totale generale	€	4.184.469,00	4.482.521,00

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA

Titolo 1°	Euro	1.936.550,00		
Titolo 2°	Euro	44.884,00		
Titolo 3°	Euro	520.330,00		
Quota OO.UU. che finanziano la parte corrente	Euro	66.357,00		
		<hr/>		
	Euro	<u>2.568.121,00</u>	Euro	2.568.121,00 -

SPESA

Titolo 1°	Euro	2.219.621,00		
Titolo 3° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	348.500,00		
		<hr/>		
	Euro	<u>2.568.121,00</u>	Euro	<u>2.568.121,00</u>

Differenza Euro -

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

ENTRATA

Titolo 4°	Euro	1.230.157,00		
Titolo 5° (al netto dell'anticipazione di cassa)	Euro	-		
Quota OO.UU. Per la spesa corrente	Euro	- 66.357,00		
		<hr/>		
	Euro	<u>1.163.800,00</u>	Euro	1.163.800,00 -

SPESA

Titolo 2°	Euro	<u>1.163.800,00</u>	Euro	1.163.800,00
-----------	------	---------------------	------	--------------

Differenza Euro -

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	260.000,00=
RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	Euro	260.000,00=
CONCESSIONE DI CREDITI	Euro	0,00=
		=====

CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

L'imposta municipale propria è istituita a decorrere dal 2012, ai sensi del D.Lgs. 23/2011.

L'art. 13 del D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito dalla legge 214/2011, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione di tale imposta al 2012.

L'IMU ha sostituito l'ICI e l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi a i beni non locati.

Nell'anno 2014, dopo una serie di vari interventi normativi nell'anno 2013, si applica sugli immobili diversi dall'abitazione principale (con esclusione delle categorie A1, A8 e A9).

Il comma 380 lettere a) f) g) dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (*Legge di Stabilità 2013*) ha introdotto le seguenti modifiche:

- Per gli anni 2014/2016 si sopprime l'attribuzione allo Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota base relativa agli immobili diversi dall'abitazione principale;
- Per gli anni 2014/2016 è riservato allo Stato l'intero gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota di base (quindi ad eccezione di eventuali aumenti di aliquota);

La legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) ha istituito la IUC – Imposta unica comunale – che si compone di tre tributi: la IMU (con le stesse caratteristiche e modalità di pagamento del 2013 con la sola esclusione dell'abitazione principale); la TASI – simile all'IMU – da applicarsi nella misura standard del 1 per mille su tutti gli immobili siti sul territorio comunale; la TARI che sostituisce la TARES del 2013 con le medesime caratteristiche (piano finanziario dei costi, copertura totale del costo, tariffe per utenze domestiche e non domestiche, quest'ultime suddivise in 21 categorie).

Le aliquote diversificate da approvare in Consiglio Comunale, sono le seguenti:

IMU: SONO CONFERMATE LE ALIQUOTE DELL'ANNO 2013:

- 0,6 per cento per l'abitazione principale categoria A1, A8 e A9, con detrazione prevista dalla Legge di euro 200,00;
- 0,86 per cento per gli altri immobili;
- 0,20 per cento per gli immobili strumentali rurali – nel Comune di Rogno sono esenti perché comune montano.
- La stima del gettito dell'IMU di competenza comunale, è di euro 480.850,00 stimata sulla base della banca dati IMU 2013 e al netto della quota di alimentazione al *Fondo di solidarietà comunale 2014* pari a € 215.275,11;

TASI –TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (pubblica illuminazione, gestione del verde pubblico, manutenzione delle strade, servizi socio-assistenziali, servizi cimiteriali, pubblica sicurezza e vigilanza, servizio di protezione civile, manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente ...):

- 0,25 per cento sulle abitazioni principali (escluse categorie A1, A8 e A9);
- azzeramento dell'aliquota sugli altri immobili;
- Non sono previste detrazioni né esenzioni (salvo quelle espressamente elencate dalla legge di stabilità e vincolanti);
- Il gettito previsto per l'anno 2014, sulla base delle stime elaborate sulla base imponibile IMU, determina uno stanziamento nelle previsioni delle entrate tributarie di € 191.500,00.

TARI - TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI

Sostituisce la Tares in vigore nell'anno 2013; ha le stesse caratteristiche di applicazione, di versamento; comporta la stesura del piano finanziario dei costi - distinguendo costi fissi e costi variabili, la costruzione delle tariffe secondo coefficienti già individuati dalla norma nazionale entro i quali è possibile operare in un intervallo di valori; la tariffa stessa si compone in due parti: la parte fissa (collegata ai costi fissi) e la parte variabile (collegata ai costi variabili del piano finanziario), è distinta tra utenze domestiche e non domestiche e per quest'ultime in ulteriori 21 categorie economiche.

Il gettito della TARI deve garantire la copertura integrale del piano finanziario dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati:

- *Costo complessivo risultante dal piano finanziario TARI* € 396.696,00;
- *Previsione di entrata TARI* € 396.700,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

Anche per l'anno 2014 l'Ente non prevede l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I

A decorrere dall'anno 2013 il comma 380 lett. B) della Legge di Stabilità 2013 ha istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale. E' stato di conseguenza soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Il fondo viene chiamato "di solidarietà comunale" in quanto il legislatore ha voluto introdurre un sistema di aiuto reciproco fra i Comuni, in relazione ai proventi IMU.

Per l'anno 2014 la quota di alimentazione al Fondo di solidarietà 2014 "sottratta" al gettito IMU è stimata per il Comune di Rogno in € 215.275,11 (pari al 38,76% del gettito IMU ad aliquota base.).

Il Fondo di solidarietà comunale iscritto nel bilancio di previsione in esame ammonta ad € 715.000,00 determinato partendo dal medesimo fondo 2013, applicando i tagli previsti per la spending review, per l'emergenza immigrazione, per sostenere l'unione e la fusione dei comuni minori, per i *costi della politica* in seguito alla riduzione del numero di consiglieri comunali e di assessori previsti e alimentato dalla quota IMU come sopra descritta.

Il calcolo è stato elaborato sulla base di dati MEF per l'IMU e il FSC 2013, di stime comunali per il gettito Tasi nonché per il confronto tra il gettito TASI ad aliquota base su tutti gli immobili già imponibili IMU per l'anno 2013 (esclusi gli immobili-merce) e il mancato gettito IMU sull'abitazione principale ad aliquota standard.

Trattandosi di dati meramente stimati, con particolare riferimento al nuovo tributo TASI e al Fondo di Solidarietà 2014, è opportuno che l'Amministrazione ponga particolare attenzione all'assunzione di spese correnti già nel primo semestre 2014, in attesa che siano resi noti i dati ministeriali circa i trasferimenti erariali al singolo Comune e alla verifica del gettito della prima rata TASI prevista contestualmente all'IMU.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

In particolari sono state incrementate le previsioni di entrata per i proventi dai beni dell'Ente in ragione delle nuove concessioni previste per l'anno in esame e riferite alla gestione del bocciodromo e alla nuova area verde attrezzata.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. Che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 87 del 09.10.2013 e pubblicato per 60 giorni consecutivi e successivamente modificato;
3. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;
4. che non vi sono opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing);
5. che il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Non sono previste assunzione di mutui e prestiti obbligazionari.

I proventi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione) sono stimati in euro 160.000,00 destinati al finanziamento di spese di investimento per € 93.643,00, mentre la restante quota di € 66.357,00 per il finanziamento della spesa corrente (verde pubblico e manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali). La stima è stata effettuata sulla base delle potenziali domande di concessioni edilizia da emettersi nel corso dell'esercizio 2014.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2013 in corso di approvazione, delle previsioni definitive del Bilancio 2013, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state previste nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale e applicando il CCNL vigente. Viene altresì rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto il 2013, si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva é previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs.267/2000;
- non sono stati inseriti gli ammortamenti in quanto la legge finanziaria 2002 ha previsto la facoltatività di iscrizione degli ammortamenti finanziari nei bilanci di previsione;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 1.163.800,00 e trovano copertura come segue:

Oneri di urbanizzazione	€ 93.643,00=
Entrate proprie tit. IV	€ 750.157,00=
Trasferimenti dalla Regione	€ 320.000,00=

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi (ex Partite di Giro) pareggiano in € 490.600,00=.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Municipale è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N° 326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione revisionale e programmatica si articola nelle seguenti Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, per progetti eventuali specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportati da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. N° 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per risorse ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del

bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2014 o attuabile nei successivi anni.

Si è verificato che le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

PATTO DI STABILITA'

Il saldo finanziario per l'anno 2014 è pari per il Comune di Rogno a € 67.624,00

Si attesta che gli allegati al bilancio di previsione sono completi e conformi alla normativa corrente.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2014 è stato correttamente redatto in base ai principi di cui all'art.162 del D.Lgs.267/2000 con particolare riferimento ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Sondrio , 8 aprile 2014

